E.U.ropaDal mito alla realtà

Immaginate l'Europa come un grosso transatlantico i cui passeggeri sono i vari popoli delle Nazioni europee... Questa collezione si prefigge l'obiettivo di ripercorrere la "rotta" che essa ha seguito per diventare quella che oggi noi conosciamo e che seguirà in futuro. Ci "imbarcheremo" dunque sulle coste del Libano (dove risale l'origine del mito greco) per poi far "scalo" in diversi periodi storici e mostrare come, nei secoli, da semplice parola e concetto, l'Europa sia divenuta qualcosa di necessario e ricercato sia da un punto di vista geopolitico che da un punto di vista sociale. Faremo scalo per assistere alla posa delle varie pietre miliari che portarono alla nascita della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (C.E.C.A.) e poi della Unione Europea (U.E.). Da allora, forte di quegli ideali di fraternità, pace, libertà e solidarietà che ha ereditato dal suo passato, il transatlantico Europa ha imbarcato sempre più Paesi facendo rotta verso un futuro ancora incerto ma ricco di progetti ed entusiasmo.

PIANO DELLA COLLEZIONE

1. DALLE ORIGINI ALLA PRIMA "COMUNITA"

1.1 L'origine: Europa, principessa dei Fenici

- Le origini: i fenici (pag. 2)
- Il mito del ratto d'Europa (pag. 3 -6)

1.2. L'Europa, impero universale

- Il primo impero: Roma (pag. 7-9)
- Il pater Europae: Carlo Magno (pag. 10)
- L'impero su cui mai tramonta il sole: Carlo V (pag. 11-12)

1.3. Il concetto di Comunità Europea

- Mazzini: l'Europa dei popoli (pag. 13-14)
- Garibaldi: non più confini (pag. 15-16)
- Hugo: gli Stati Uniti d'Europa (pag. 17-18)
- Napoleone: i popoli europei un unico popolo (pag. 19-20)
- Churchill: l'Europa unita significa prosperità (pag. 21-22)
- Cattaneo: pace significa Stati Uniti d'Europa (pag. 23-24)

2. DA COMUNITA' AD UNIONE

2.1. Gli eventi precursori

- > II piano Marshall: ricostruire l'Europa insieme (pag. 26-29)
- Il Consiglio d'Europa: nasce l'identità culturale (pag. 30-33)
- Se vuoi pace, condividi le risorse: La dichiarazione di Schuman e la C.E.C.A. (pag. 34-36)

2.2. La nascita della U.E.

- I fondatori.: dalle parole ai fatti (pag. 37)
- Politiche e francobolli europei (pag. 38-39)
- Le pietre miliari dell'Unione, i trattati (pag. 40-42)
- Il parlamento, le commissioni, diritti dell'uomo (pag. 43-46)
- I congressi, conferenze e associazioni (pag. 47-48)

2.3. Europa, ciò che unisce e separa

- La moneta unica: dall'Ecu all'Euro (pag. 49-52)
- L'inno Europeo, l'ispiratore e il compositore (pag. 53-55)
- La bandiera: dodici stelle in un cielo blu (pag.56-57)
- Il futuro di tutti: i giovani, lo spazio, l'immigrazione, la tecnologia, la Brexit (pag. 58-60)

Totale fogli: 60



1931, Germania - Cartolina del transatlantico Europa per Philadelphia con annullo meccanico della "Deutsch-Amerik Seepost Bremen New York D. Europa N.D.L. PPC" del 26/09/1931 e d'arrivo a Philadelphia del 28/09/1931. Affrancato con 15pf Hindenburg. La cartolina venne ricavata ritagliando il margine superiore del menù ("SPEISEKARTE") del pranzo.





Nel mito greco Europa, figlia di Agenore, re di Tiro, era una principessa fenicia dalla cui lingua si pensa derivi anche il nome. "Ereb", infatti, in

lingua semitica indicava l'occidente.



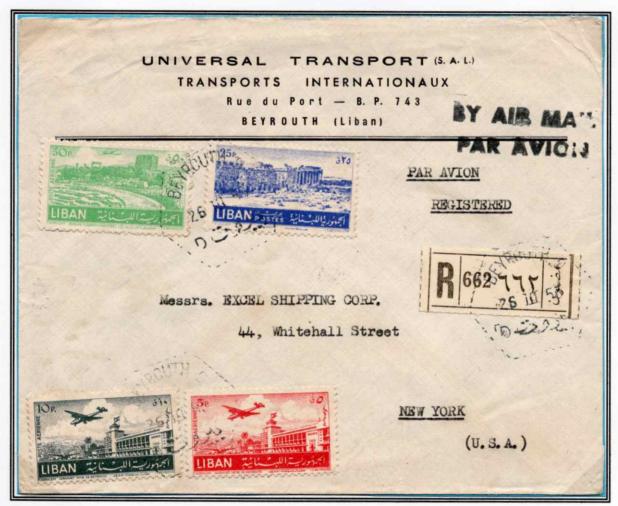
Le rotte dei Fenici verso "ereb" l'occidente

Furono proprio i Fenici che, con le loro <u>imbarcazioni</u> e conoscenze marittime, diedero vita al primo embrione di mercato comune europeo, unendo, nel commercio, le varie civiltà del Mediterraneo



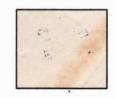


Esempi vari di imbarcazioni fenicie





Il verso della busta presenta 3 timbri ben visibili: ovale "charge" da BEYROUTH 2 del 28/03/1953 . ovale NEW YORK REG'Y DIV. 3-31 1953 e circolare violetto NEW YORK (Bowling green Sta.) del 31/03/1953



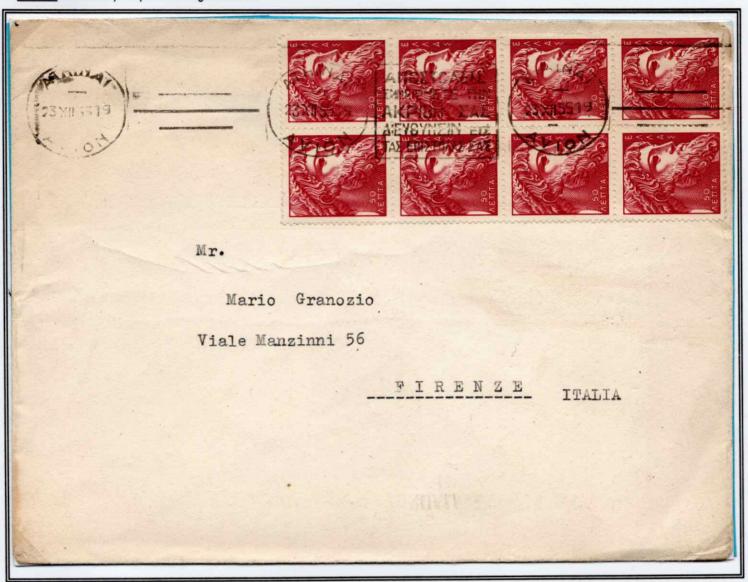
Sempre al verso della busta vi è la presenza di un quarto timbro male impresso; molto probabilmente un ulteriore timbro ovale di New York

Libano, 1953 - Posta aerea raccomandata da Beirut a New York datata 26/03/1953. Affrancatura con 5P.+10P.+25P.+50P per un totale di 90P ed annulli esagonali di Beyrut.

Il francobollo 50P raffigura l'anfiteatro romano di Byblos, una delle città più importanti fondate dai Fenici che si affaccia sul Mediterraneo e dalla quale partivano le rotte verso L'Europa.



<u>Zeus</u> si innamorò follemente della fanciulla e, per camuffare le proprie sembianze divine, si tramutò in un <u>toro</u>, chiedendo aiuto a suo figlio <u>Hermes</u> affinché la principessa di dirigesse da lui.



Grecia, 1955 – Busta per via aerea da Athene a Firenze datata 23/12/1955. Affrancatura con 50Px8 per un totale di 400P ed annullo meccanico a striscia continua di Atene. Al verso annullo d'arrivo a Firenze datato 26/12/1955.



1861 – <u>1L greca "testa</u> grande di Hermes" stampa di Parigi



Il toro diverrà anche il simbolo della civiltà minoica



Grecia, 1917 – Busta per stampe "imprimè" da Smyrna a Toledo, Ohio (USA). Affrancatura da 10 Lepta raffigurante la testa di Hermes, ripresa da una una vecchia moneta cretese



Europa, attratta dalla maestosità del toro, salì sul suo dorso e Zeus ne approfittò, rapendola e portandola, attraverso il mare, fino all'isola di Creta. Il ratto era compiuto.





<u>Libano</u>, 1949 – <u>Lettera per via aerea da Beirut per Alberta (Canada)</u> affrancata con 7,50P + 12,50P Europa sul toro, 15P Apollo, 35P Mineversa per un totale di 70P. Al verso tassato di ulteriori 5P con 3P Cedro del Libano sovrastampato 5P.



Creta, 1912 – Raccomandata da Xania (la Canea in Creta) per la Svizzera affrancata con quartina 1D per un totale di 4D "Europa sul toro " 1909 sovrastampato "Ellas" - Grecia



A creta Europa ebbe tre figli: Radamanto, Serpenodonte e Minosse



Grecia 14/07/1952 - Lettera dal Pireo (Atene) a Parigi per via Aerea affrancata con 1000D + 1000D commemorativi della battaglia di Creta per un totale di 2000D. L'affrancatura è stata posta al verso.



L'isola non fu soltanto la culla della civiltà minoica ma anche un nevralgico centro strategico situato nel cuore del Mediterraneo ed ambito da tutte le Potenze europee tra cui anche l'Italia che stabilì il suo ufficio postale alla <u>Canea.</u>



Sopra: <u>Creta 26/12/1912 – Bustina da La Canea per Corfù</u> (<u>Grecia</u>) in perfetta tariffa: primo porto 5 centesimi per lettere entro il distretto. Tariffario vigente dal 01/09/1905 al 30/11/1916. Al verso annullo di arrivo a Corfù

A destra: Ricevuta di Vaglia N°63 con bollo dell'ufficio postale italiano – La Canea – del 04/12/1909 relativo al pagamento di un importo di 15L per una quota trimestrale





Dei tre figli che ebbero Minosse è il più famoso poiché citato anche nella <u>Divina commedia</u> di <u>Dante</u> come giudice dei dannati "Stavvi Minòs orribilmente, e ringhia: essamina le colpe ne l'intrata; giudica e manda secondo ch'avvinghia." – *Inferno* Canto V



Italia 03/05/1939 - nella serie "proclamazione dell'impero" venne scelto Dante in quanto nella Divina Commedia fu cantore e sostenitore della creazione di un impero universale europeo. Lettera per via aerea da Merano (Bolzano) a Lussemburgo in perfetta tariffa: 1,25L primo porto + 1L per via aerea verso Lussemburgo secondo tariffario del regno vigente dal... Al verso annullo di transito presso Bologna - Brennero il 04/05/1939 e d'arrivo a Luxemburg Ville il 05/05/1939





La stessa Europa venne citata : "qua presso il lito nel quale si fece Europa dolce carco" - Paradiso Canto XXVII





1921 40c 6° centenario morte Dante francobollo non emesso rappresentante la divina commedia



Lettera del 07/10/1921 da Acquarica del Capo per Genova in perfetta tariffa 40c spedizione ordinaria sino a 20 grammi di peso tariffario del regno d'Italia del 1/10/1944. Al verso annullo d'arrivo a Genova Centro il 08/10/1921 e targhetta "Pregate i vostri corrispondenti di aggiungere all'indirizzo il numero del quartiere postale"



Fu però <u>Roma</u> che gettò le prime basi di un'Europa unita; sotto la sua <u>aquila</u>, infatti, l'imperatore <u>Augusto</u> unificò una moltitudine di popoli europei e, tramite la loro "romanizzazione", donò loro una pax duratura.





Sopra:
Italia 23/09/1937- Lettera
raccomandata per via
aerea da Roma per Vienna
(Austria) in perfetta tariffa
di 8,50L per lettera di 25gr
(1,25L primi 20gr + 0,75L
per ulteriori 5gr + 5 porti
per la posta aera per
l'Austria (5x1L = 5L) +
1,50L per la
raccomandazione estera.
(1,5+5+0,75+1,25= 8,50L))

A sinistra:
Italia 13/10/1944 - La Lupa capitolina, simbolo di Roma, che allatta Romolo e Remo, i fondatori di quello che saranno il primo impero europeo. Lettera del 13/10/1944 da Napoli per Montella in perfetta tariffa 1 lira spedizione ordinaria sino a 20 grammi di peso tariffario del regno d'Italia del 1/10/1944.

(50c +50c con e senza filigrana)



L'Europa, per la prima volta, si vide condividere la stessa lingua (il latino), lo stesso diritto e la stessa cultura.



Italia, 1938 - Orazio fu uno dei massimi esponenti della cultura romana, celebre per la frase "Non Omnis Moriar"/ "Non morirò del tutto " ripresa dalla cristianità europea medioevale per esaltare l'immortalità dell'anima.

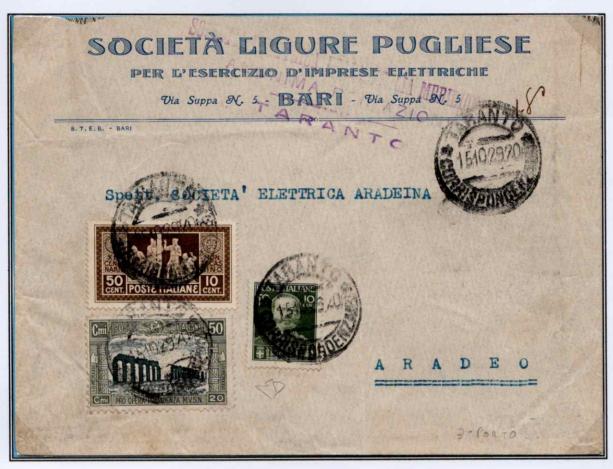
Raccomandata da Cortina D'ampezzo a Este del 28/07/1938 periodo tariffario del 01/05/1934 lettera sino a 15 grammi 50 cent + raccomandata (1.25) + espresso (1.25) = 3 lire, perfetta tariffa.



Italia, 1931 <u>Lettera da Alcamo per New York del 11/01/1931 in pefetta tariffa primo porto di 1,25L per l'estero secondo il tariffario vigente del 01/01/1930 tassata 6c di dollaro all'arrivo a Broklyn (annullo ovale). Presenta anche annullo d'arrivo a New York.</u>



Per questo motivo i romani costruirono, in tutto l'impero: strade, monumenti ed acquedotti condividendo la loro conoscenza con gli altri popoli.



Italia, 1929 - Lettera Da Taranto ad Aradeo del 15/10/1929 tariffario vigente del 16/08/1927 lettera da 30 a 45 grammi (terzo porto) per un totale di 1.50; in tariffa



Italia,2009 – festival internazionale della filatelia e giornata dell'Europa , blocchetto "10 anni di Euro" riportante francobolli che raffigurano opere architettoniche romane sparse in tutta la comunità Europea



Francia, 1929 - 20F, Pont du gard dentellatura 13 ½ x12



Il termine Europa iniziò a circolare frequentemente con la rinascita carolingia a tal punto che un anonimo poeta, nel 799 definì Carlo Magno

"rex pater Europae".

130 CARLEMANY
EL GRAN CARLEMANY MON PARE

Con Carlo Magno l'Europa fece un ulteriore passo verso la sua configurazione odierna; il potere centrale si spostò verso il centro del continente: nella Germania e, più specificatamente, nella città di **Aquisgrana** dove volle essere sepolto.



A sinistra:

Inghilterra,1882 – <u>Lettera del 12/10/1882 da Londra per Francoforte affrancata tura da 6pence + 1 Penny per un totale di 6 pence. Annullo con cerchio a righe orizzontali 46. Sul frontespizio bollo di transito tedesco ad Acquisgrana doppio cerchio azzurro (AUS ENGLAND PER AACHEN) FRANCO e bollo PD in ovale rosso. Al verso bollo di partenza azzurro cerchio MA LONDON e altro bollo LONDON male impresso</u>

Sotto

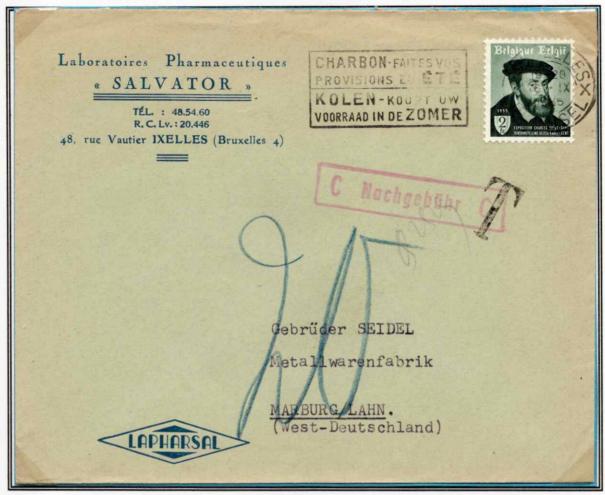
Germania, 1965 - Lettera da Acquisgrana alla sede del consiglio d'Europa a Strasburgo del 21/08/1965.

Affrancato con 20Pf della serie Europa Cept. Sia sul fronte che al verso annullo di arrivo a strasburgo il 24/09/1965.



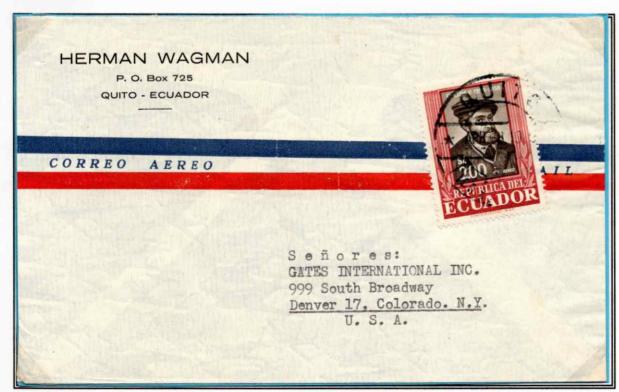


Sempre ad Aquisgrana venne incorato, il 23 ottobre 1520, come imperatore Carlo V d'Asburgo.



Belgio, 1955 – <u>Lettera del 16/09/1955 da Bruxelles a Marburg/Lahn (Germania Ovest)</u>. Affrancatura da 2Fr e targhetta meccanica recante la dicitura sia in francese che fiammingo: "Carbone, fate le vostre scorte in Estate". Arrivata in Germania viene tassata (timbro "T" e timbro rosso "sovrapprezzo") di 20nf

Carlo V durante la sua vita tentò di costruire, alla strega di quello romano, un impero universale; celebre fu la sua frase: "sul mio impero non tramonta mai il sole"



Ecuador,1958- Lettera per via aerea del 08/04/195 da Quito a New York (USA). Affrancata con 2.00S

Sul suo impero non tramontava mai il sole poiché fu talmente vasto (dall' Europa all'America del Sud) che quando era notte da una parte era giorno dall'altra.



Sotto il suo impero la storia europea conobbe una svolta decisiva anche sul terreno religioso con il concilio di Trento



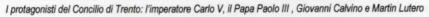


Italia, 1945 – <u>Il 7 Dicembre 1945, quarto Centenario del Concilio di Trento (1545 – 1945). La serie Democratica venne sovrastampata tipograficamente in nero o in rosso.</u> Questa serie fu emessa a suo tempo con regolare autorizzazione del Comando Alleato ma il Ministero delle PP.TT. ne ordinò successivamente la distruzione, reclamando la propria competenza in materia di autorizzazioni. <u>Prova di sovrastampa sulla sinistra e francobollo definitivo sulla destra del valore 20c</u>

Concilio che vide come protagoniste le riforme protestanti di <u>Martin Lutero</u> e <u>Giovanni Calvino</u> e definì quello che fino a tutt'oggi si può chiamare culturalmente Europa.









Francia, 1983 – Francobollo <u>non</u> <u>dentellato</u> per il 500simo anniversario della nascita di Martin Lutero



Germania, 1952 - Lettera Da krauchenwies per Messkirch del 27/10/1952 affrancata con 20pf (coppia di 10pf commemorativi di Lutero) + 2pf Notopfer (queste tasse furono utilizzate nella zona americana e inglese ad iniziare dal 1 dicembre 1948. Fu obbligatorio su tutta la posta in partenza dalla Bizone per altre destinazioni nella Germania Ovest. Era necessario un solo francobollo e la sua mancanza comportava il ritorno a mittente. Il ricavato della vendita servì per la ricostruzione di Berlino Ovest. .



Il profilarsi del senso di un'identità europea comunitaria e non solo più geo-politica dovette aspettare il XIX ed il XX secolo... ecco alcuni illustri esempi:

Giuseppe Mazzini, padre della Giovine Europa, citato in Paolo Brezzi, Realtà e mito dell'Europa, Studium, 1954:

"L'epoca nuova è destinata a costituire l'umanità;... è destinata ad organizzare un'Europa di popoli, indipendenti quanto la loro missione interna, associati tra loro a un comune intento."



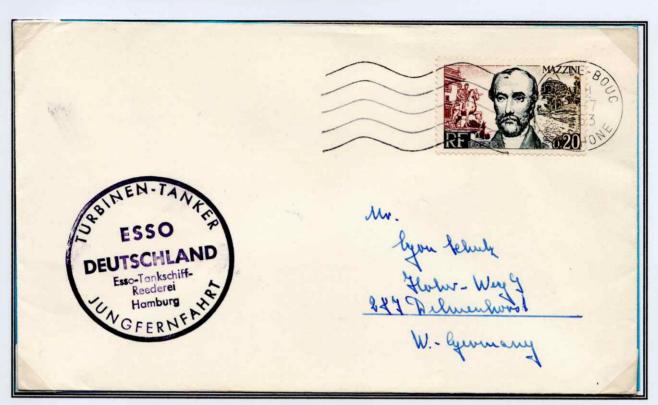
Italia, 1922 - Raccomandata da Torre de Passeri per Roma del 16/10/1922 affrancata con Michetti e Mazzini 25c. più complementare. Tariffario vigente del 01/01/1922 lettera sino a grammi 15 primo porto (40 cent) + raccomandata 50 cent. = 90 cent perfetta tariffa; affrancatura gemella cono solo 42 giorni di possibile gemellaggio.



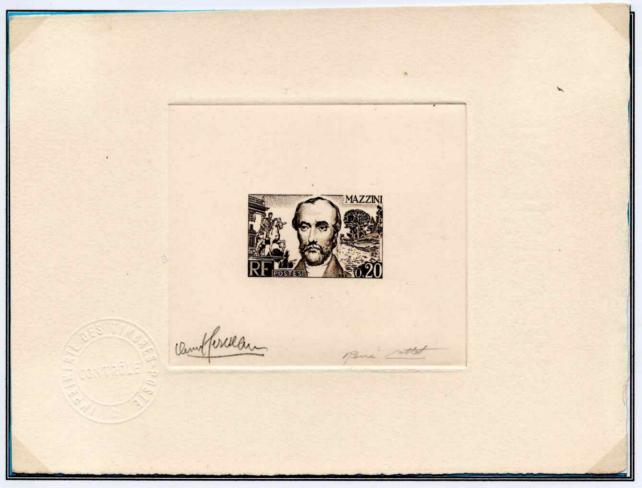
Italia, 1949 - Lettera da Roma per Avezzano del 19/09/1949 con bollo a targhetta "Gioia di vivere profumo d'orchidea bianca". Tariffa L20 per primo porto di posta ordinaria secondo tariffario vigente dal 10/08/1949



Mazzini venne considerato, anche dalla Francia, uno dei personaggi più illustri d'Europa.

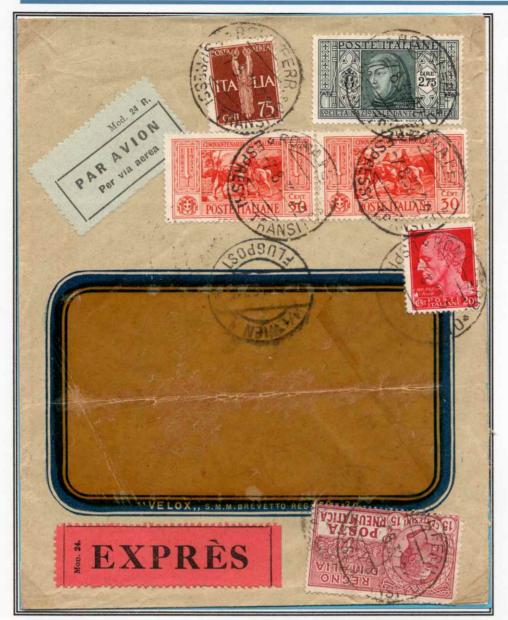


Francia, 1963 – <u>Lettera da Port-de-Bouc, B. du Rhone a Delmenhorst (Germania Ovest) con affrancatura da 0,20F. Alla sinistra bollo in viola del viaggio inaugurale della nave cisterna della ESSO DEUTSCHLAND.</u>



Francia, prova artista in grigio del francobollo 0,20F "personaggi illustri d'Europa" raffigurante Mazzini . La prova reca la firma sia dell'artista che dell'incisore





<u>Giuseppe Garibaldi</u>, lettera ad un deputato francese 1881:

"Ecco lo scopo che dobbiamo raggiungere; non più barriere, non più frontiere"

Italia, 1932 – Lettera primo porto espressa per via aerea da Roma per Vienna affrancata con 2,75L Società
Nazionale Dante Alighieri, 2x30c Cinquantenario
Garibaldino, 20c + 75c posta aerea "imperiale" e 15c
Posta Pneumatica per un totale di 4,45L in perfetta tariffa secondo tariffario vigente dal 01/07/1930 per una lettera di 10gr: 1,25L (lettera primo porto) + 1,20L (espresso via aerea) + 2x1L (posta aerea 10gr) per un totale di 4,45L





Sopra:

Italia, 1910 – 50° anniversario plebiscito Meridionale <u>Prove d'archivio in grigio e verde</u>

A destra:

Italia, 1911 – Lettera da Napoli a Verona del 25/01/1911 primo porto per 15 centesimi in perfetta tariffa secondo tariffario vigente dal 01/09/1905





Garibaldi è conosciuto in tutto in mondo come <u>l'eroe dei due mondi</u> (Europa ed America) perché si batté, seguendo i suoi principi di libertà, anche in Brasile, difendendo come "corsaro contro l'impero" la repubblica di Rio grande do Sul.





Rodi, 1932 – L'aereonave Graf Zeppelin effettuò il volo di andata dell'ottavo viaggio nell'America del Sud partendo da Friedrichshafen il 09/10/1932 alle ore 21.43 ed atterrando a Recife (Pernambuco) il 13/10/1932 alle ore 00.23.

Cartolina raccomandata N.4272 per via aerea da Rodi(Egeo) indirizzata a Recife(Brasile) affrancata per un totale di 9,75L. Essa reca il timbro circolare di partenza: "FRIEDRICHSHAFEN -* (Bodensee) b – 10.10.1932 0-1" e lo speciale annullo figurato, rosso, del volo: "LUFTSCHIFF GRAF ZEPPELIN / 8. SUDAMERIKAFAHRT / 1932". La cartolina reca, al verso, i timbri di transito ed arrivo: "BRINDISI.TRANSITI – RACCOMAN. – 24.9.1932.16", "MILANO FERR.RACCOM. – SQUADRA B – 25.9.1932.16" e "PERNAMBUCO – 5A SECCAO – MANHA – 13 X. 31.

Il suo valore e la sua lotta contro l'oppressione a favore, invece, di un'unità di popoli internazionali venne riconosciuta anche dai francesi repubblicani che, durante <u>l'assedio di Parigi del 1870</u>, gli dedicarono il nome di un pallone aerostatico



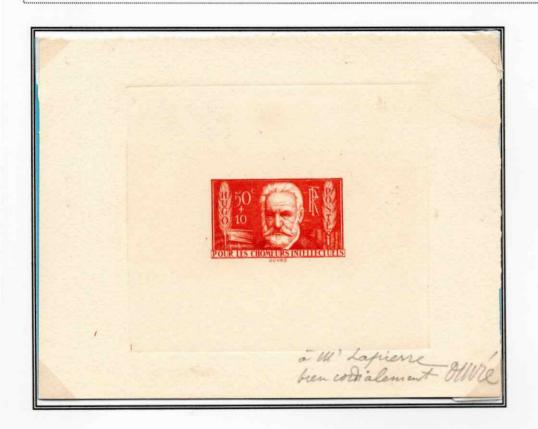


Francia, 1870 – <u>Ballon montè del 21/10/1870 Da Parigi per Dieppe affrancato con 20c blu. Lettera trasportata a bordo del dirigibile "Le Garibaldi" e arrivata a Dieppe (timbro al verso) il 01/11/1870</u>



Victor Hugo, Discorso tenuto al congresso della pace di Parigi il 21 agosto 1849:

"Verrà un giorno in cui si vedranno questi due immensi gruppi, gli Stati Uniti d'America, gli Stati Uniti d'Europa posti in faccia l'uno dell'altro, tendersi la mano al di sopra dei mari"





Francia, 1936 – Prova d'artista 50+10F "Victor Hugo", firmato Ouvrè con dedica " at Mr Lapierre souvenir cordial"





Francia, 1935 — Lettera per via aerea da Saint-Nazaire del 04/09/1935 a Gotember in Svezia. Affrancatura 1,25F Victor Hugo più coppia di complementari da 50c per un totale di 2,25F.Al verso timbro ti transito a Parigi e d'arrivo a Goteborg il 05/09/1935 e targhetta "gagenz du temp repondez par avion"



Anche in onore di Hugo, come per Garibaldi, fu dedicato il nome ad uno dei palloni aerostatici che trasportarono la posta dei parigini durante <u>l'assedio di Parigi del 1870</u> da parte dei prussiani.

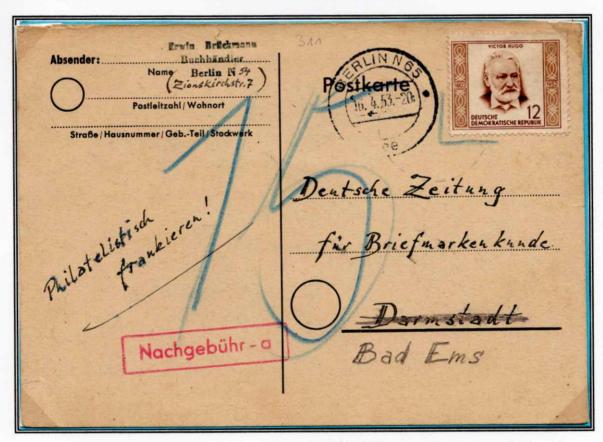


Francia, 1870 – Lettera inviata per Ballon Montè "Victor Hugo" da Parigi il 16/10/1870 per Fumel (Dep.. Di Lotet-Garonne) affrancata per 20c con annullato a stella "7" e timbro con la data locale "PARIS R.DES V.LLES HAUD.TES. ". Al verso bollo d'arrivo a Fumel il 22/10/1870 e di transito a Agen lo stesso giorno.

Si dice che quando gli chiesero il permesso di poter dare il suo nome ad uno dei palloni aerostatici, il poeta rispose "Merci, ex imo corde" (grazie, dal profondo del cuore) in quanto ora poteva volare nei cieli per loro



Victor Hugo fu uno dei più fervidi sostenitori di un'Europa unita e pacifica. Diversi Stati europei (tra cui la <u>Germania</u> e <u>Monaco</u>), infatti, lo riconoscono non solo per le sue opere letterarie ma soprattutto per essere uno dei precursori idealisti di una comunità europea.



Germania DDR, 1953 – Cartolina postale per Ad Ems (germania dell'Ovest) dei 16/04/1953 affrancata con 12pf e tassata per 15pf. La cartolina postale viene spedita da un tedesco della DDR che cercava di abbattere le frontiere tra Est ed Ovest creando una corrispondenza filatelica con una casa editoriale della Germania dell'Ovest



Monaco, 2002 – Coppia di francobolli commemorativi delle opere letterarie e dell'impegno politico di Victor Hugo



Napoleone Bonaparte dal memoriale di Sant' Elena(1823 prima pubblicazione):

"Abbiamo bisogno di una legge europea, di una Corte di Cassazione Europea, di un sistema monetario unico, di pesi e di misure uguali, abbiamo bisogno delle stesse leggi per tutta Europa. Avrei voluto fare di tutti i popoli europei un unico popolo... Ecco l'unica soluzione!"





Italia, 1811 - <u>Lettera in franchigia del regno d'Italia del 26/03/1811 dalla vice Prefettura di Loreto al Podestà di Montesanto</u> con timbro recante gli emblemi napoleonici: la N sovrastata dalla corona sul fronte e l'aquilà imperiale al verso (rimasto segno del sigillo sulla carta)



Francia, 1972 – <u>Prova di lusso collettiva (tiratura di 25 pezzi) dei francobolli sul tema Napoleone (Storia della Francia) dei valori di 0,45F, 0,65F e 0,65F</u>



Napoleone uni anche i popoli europei in un unico esercito noto come la <u>Grande Armee.</u> In questa immensa armata cittadini provenienti dalla Baviera, Polonia, Italia, Sassonia, Paesi Bassi, Francia, Austria, Croazia ed altre nazionalità presero le armi per seguire gli ideali dell'imperatore.



Germania ,1813 – <u>Lettera da Hermsdorf del 13/08/1813 per Lille</u>
con annullo in rosso "N°16 GRANDE ARMEE" (noto solo in rosso
– Kulmbach 1806). Distanza percorsa di 693Km e, per la legge
del 09/02/1810, tassata di 8 decimi di franco (tassazione per
tragitto tra 500 e 600 Km per lettere di primo porto)



Cartina dell'Impero napoleonico nel 1812, all'interno della linea rossa le regioni e Stati che parteciparono a costituire la Grande Armee nella campagna di Russia

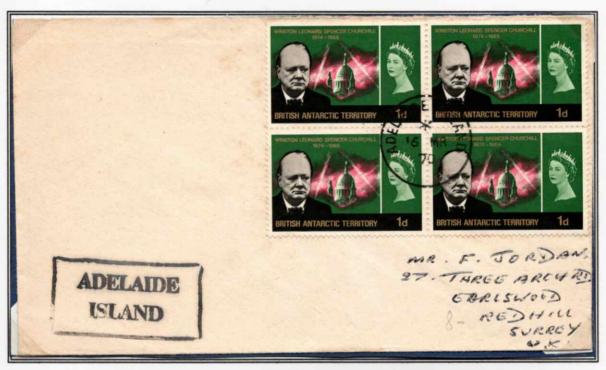
Polonia ,1808 – <u>Lettera da Striegau del 06/06/108 per Caen della con annullo in verde acqua "N°14 GRANDE ARMEE" (noto nel Nord della Germania – Rostock 1808). Distanza percorsa di 1162Km e, per la legge del 24/04/1806, tassata di 9 decimi di franco (tassazione per tragitto tra 600 e 800 Km per lettere di primo porto)</u>



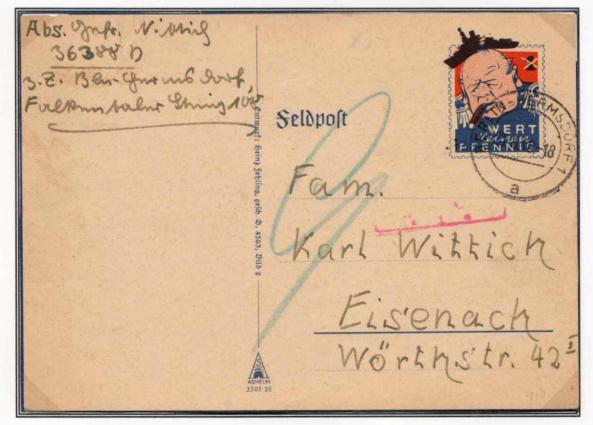


Sir Winston Churchill dal discorso tenuto all'università di Zurigo del 19 settembre 1946:

"Qui è l'origine di gran parte delle culture, delle arti, della filosofia e della scienza, nell'antichità come nei tempi moderni. Se un giorno l'Europa si unisse per condividere questa eredità comune, allora tre o quattrocento milioni di persone godrebbero di felicità, prosperità e gloria in misura illimitata."



Territori Antartici Britannici, 1970 - Lettera da Adelaide Island del 16/03/1970 per Surrey (UK). Affrancata con quartina da 1d



Germania 1940 – <u>Posta militare (feldpost) della seconda guerra mondiale da Berlin-Hermsdorf</u> per <u>Eisenarch del 23/08/1940; cartolina con</u> <u>caricatura di Churchil come primo lord dell'ammiragliato avente una nave affondata come basco.ll francobollo-caricatura stampata su essa reca</u> la dicitura che non ha valore in pfenning e per tanto la cartolina venne tassata di 9pf al suo arrivo.



Nel <u>1948</u> si riunirono, <u>all'Aja,</u> con Churchill in veste di presidente onorario, 800 delegati provenienti da tutti gli Stati europei per un grande Congresso dell'Europa che porto alla creazione del Consiglio d'Europa l'anno a seguire.



Olanda, 1948 - Lettera dall'Aja del 10/05/1948 per Veenendaal (NL) affrancata perm 21/2c. Timbro "S-GRAVENHAGE GRAFELIJKE ZALEN". Fu durante il Congresso dell'Aja che venne deciso di istituire il Consiglio d'Europa e, al termine del congresso, Churchill, in segno di vittoria per aver ottenuto un'Europa unita, mostrò le dita a "V".



Germania, 1968 – <u>Lettera raccomandata da Acquisgrana (Aaschen) per Ubach-Palenberg (Germania) affrancata con 10pf+20pf+30pf+50pf per un totale di 1M e 10pf.</u> Churchill, per il suo impegno verso unità europea è considerato uno dei padri fondatori della UE insieme ad: Alcide de Gasperi, Altiero Spinelli, Jean Monnet, Robert Schumann, Joseph Bech, Konrad Adenauer e Paul-Henri Spaak.



Carlo Cattaneo dal volume: "Dell'insurrezione di Milano nel 1848 e della successiva guerra. Memorie", stampato a Lugano nel 1849:

"Avremo pace vera quando avremo gli Stati Uniti d'Europa... L'oceano è agitato e vorticoso e le correnti hanno due possibili fini: gli autocrati, o gli Stati Uniti d'Europa."



Italia, 2011 - Mini foglietto commemorativo dei protagonisti dell'unità d'Italia

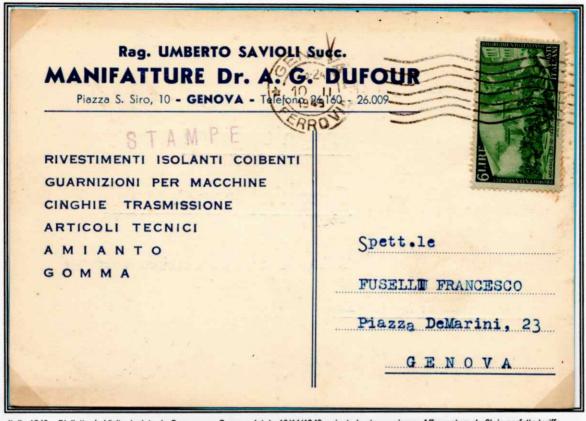




Italia, 1848 – <u>Lettera da Milano del 15/11/1848 per Drome (Fr). La lettera presenta il timbro rosso .T.S., tassazione di 14 cent secondo tariffario francese e recante timbro in rosso "DOPO LA PARTERNZA" ed annullo in rosso del 19/03/1848 (Inizio delle 5 giornate di Milano). Al verso Bollo di transito per Lyon del 19/03/1848 e d'arrivo a destinazione il 21/03/1848.</u>



Cattaneo maturò le sue idee di un'Europa come confederazione di Stati sul modello degli Stati Uniti d'America durante le <u>5 giornate di</u> <u>Milano.</u>



Italia,1849 – Biglietto da Visita inviato da Genova per Genova datato 10/11/1949 arrivato lo stesso giorno. Affrancatura da 6L in perfetta tariffa vigente per i biglietti da visita in vigore dal 10/08/1949

Nel <u>1860</u> cercò, inoltre, di portare avanti le sue idee di unità di popoli confederati anche durante l'unificazione d'Italia raggiungendo a <u>Napoli</u> <u>Garibaldi</u>, nel tentativo di convincerlo a creare una confederazione di repubbliche di Stati italiani.



Italia ,1860 – <u>Sovracoperta da Napoli per Campobasso (al verso bollo d'arrivo il 11/09/1860)</u> <u>affrancata con 2 grana rosa brunastro, I Tavola.</u> La lettera viene spedita in periodo di dittatura garibaldina e, molto probabilmente, a settembre Cattaneo era appena giunto al fianco di Garibaldi in funzione di consigliere.





Durante la seconda guerra mondiale Ernesto Rossi e <u>Altiero Spinelli</u>, confinati politici sull'isola di <u>Ventotene</u>, redassero quello che passò alla storia come Manifesto di Ventotene: un documento che promuoveva l'unità dell'Europa con il titolo "Per un'Europa libera ed unita. Progetto d'un manifesto".





Italia, 1942 - Raccomandata del 16/10/1942 dall'isola di Ventotene Littoria per Bruxelles (Belgio) affrancata per un totale di 2,75L in perfetta tariffa (1,25L per lettera di primo porto 20gr + 1,50L per la raccomandazione). Al verso la busta contiene una striscia incollata "Presentata allo sportello a cura della Direzione Colonia Confino" con firma del direttore ed il timbro della Direzione. Arrivata a Bruxelles la busta venne aperta e controllata dalla censura nazista.





Italia, 1937 - Telegramma con bollo d'ufficio d'arrivo di Ventotene Littoria del 10/10/1937 in cui si comunica il traferimento di una confinata a Fregene.



Il primo concreto passo verso un'Europa comunitaria venne fatto con la nascita dell'European Recovery Program (E.R.P.): Una collaborazione tra stati europei per ricostruire assieme l'Europa.





Italia, 1950 - <u>Cartolina da Trento del 06/04/1950 affrancata con 15L serie "Erp"</u> sovrastampata con "A.M.G. F.T.T." ed annullo ERP "Nella ricostruzione il piano Marshall unisce 18 paesi" in perfetta tariffa vigente dal 01/01/1950



A sinistra:

Francobollo del 1950 per l'inaugurazione dell'Esposizione dell'Industria Tedesca, risorta grazie all' E.R.P.

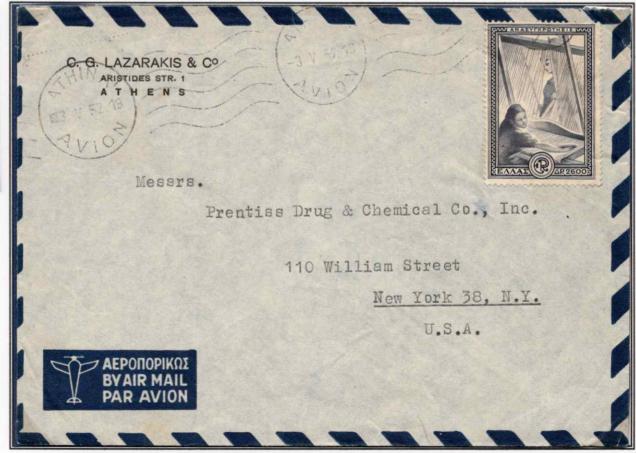
A destra:

Germania, 1949 - <u>Cartolina Con annullo ERP del 23/07/1949 di</u>
<u>Monaco di Baviera per la raccolta fondi E.R.P dedicata alla</u>
<u>all'Esposizione dell'Industria Tedesca.</u>



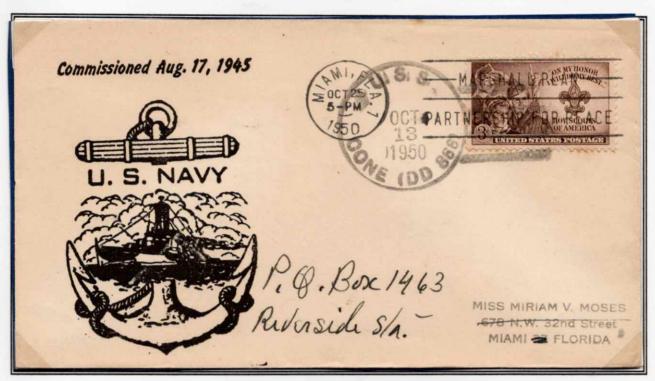


Grecia, 1952 - <u>Lettera per</u> via aerea del 03/05/1952 da Atene a New York affrancata con 2600D serie Erp della Gracia

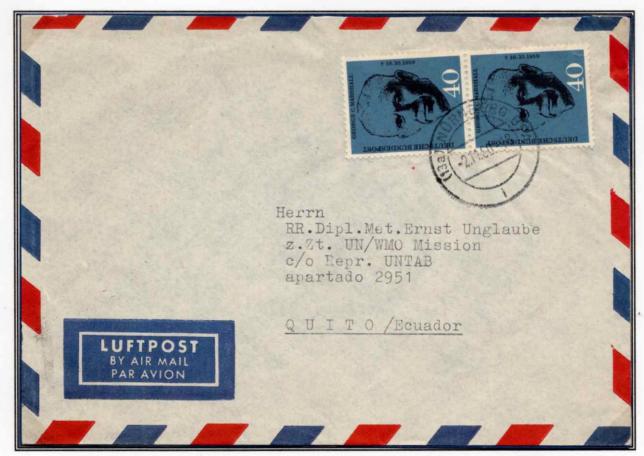




Il programma, meglio noto come Marshall plan, fu proposto da George Marshall in un discorso presso università di Harvard il 5 giugno 1947.



USA, 1950 – Lettera del 13/10/1950 invita dal cacciatorpediniere U.S.S. per Miami (USA). La lettera presenta, oltre all'annullo meccanico "MARSHAL PLAN, PARTNERSHIP FOR PEACE", bollo circolare di partenza dalla nave "U.S.S. CONE (DD 866) OCT 13 1920" e il bollo d'arrivo a Miami il 25/10/1950. Affrancata con 3c.



Germania, 1960 – <u>Lettera per via aerea da Nurberg (DE) del 02/11/1960 per Quito (Ecuador) affrancata con coppia fraconbolli commemorativi George Marshall da 40pf per un totale di 80pf</u>



Il programma previde, per la raccolta e la distribuzione dei beni, l'impiego di <u>Treni dell'Europa</u> che utilizzarono diversi annulli a seconda delle città e Stati in cui fecero sosta. In Germania Occidentale il treno fece due viaggi.





Germania Ovest, 1951 – <u>Cartolina</u>

"Marshall Plan ZUG" riportante le tappe
del secondo viaggio del Treno
d'Europa con al verso annullo
commemorativo del passaggio nella
città di Lorrach il 14/03/1951.
Affrancatura con 8+2pf

Anche la Danimarca utilizzò degli annulli speciali per commemorare il passaggio del treno d'Europa.



Danimarca, 1951 – <u>Lettera del 18/09/1951</u> da Kobenhavn per Odense recante il timbro "EUROPATOGET ER I DANMARK 15-30-SEPT." ad indicare il passaggio del treno nella città di Kobenhaven.



Il 16 aprile 1948 venne istituita L'Organizzazione per la Cooperazione Economica Europea (<u>OECE</u>): un'organizzazione internazionale con sede a Parigi e attiva fino al 1961 per controllare la distribuzione degli aiuti statunitensi del Piano Marshall.

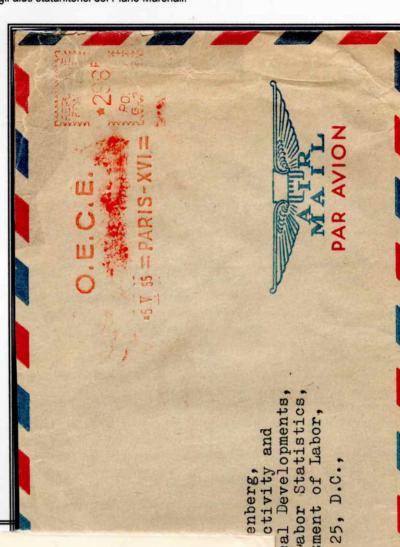
Nel 1960 appariva ormai evidente che un vero processo di integrazione europea poteva avvenire solo successivamente a una revisione dell'OECE nella direzione di vera e propria unione economica tra Stati aderenti. I 14 dicembre 1960 si giunse, a Parigi, alla firma di una nuova convenzione da cui nacque l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE – in francese Organisation de coopération et de développement économiques (OCDE)) che andò a sostituire l'OECE.

A destra:

Francia, 1955 – <u>Lettera per via aerea da Pariqi del 05/05/1955 per Washington</u> (USA). Affrancatura meccanica rossa "O.E.C.E. 5 V 55 PARIS XVI" per 2.96F.

Sotto:

Francia, 1966 – Lettera da Parigi del 27/07/1966 per Roma. Affrancatura meccanica rossa "O.C.D.E. 27.7.66 PARIS XVI" per 0,30F. Al verso bollo d'arrivo a Roma (F.A.O) il 29/07/1966



ORGANISATION DE COOPÉRATION ET DE DÉVELOPPEMENT ÉCONOMIQUES

ORGANISATION FOR ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT

O.C.D.E.

*030

Washington

S

U.S.

echnologi

27. 7.66 = PARIS - XVI

Dr. E. E. Turtle, Food and Agriculture Organisation of the United Nations, Plant Protection Branch, Via delle Terme di Caracalla, ROME,

Italie



Per promuovere l'identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali del continente il 5 maggio 1949, con i trattati di Londra, nasce il **Consiglio d'Europa** con sede a **Strasburgo**

Francia, 1952 – <u>Lettera da</u>
<u>Strasburgo del 26/08/1952 per</u>
<u>Bale (Svizzera) affrancata per</u>
<u>30F e recante l'annullo</u>
<u>"STRASBOURG PL. DE LA</u>
<u>GARE BAS RHIN"</u>

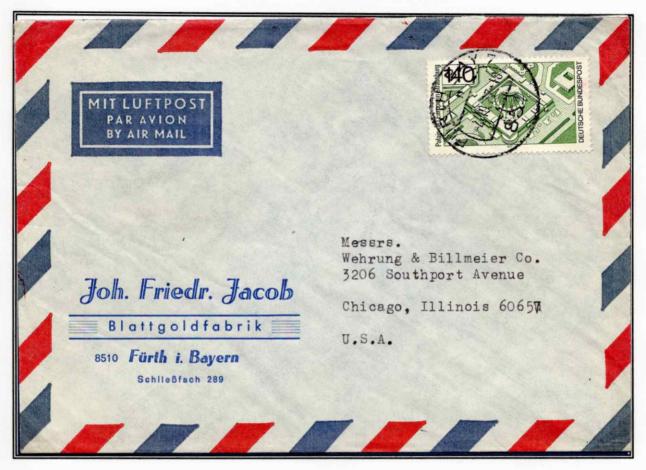




Francia, 1952 <u>Prova d'artista</u>
30F "CONSEIL DE L'EUROPE",
dall'artista Decaris. Il disegno
riproduce la Maison de l'Europe.

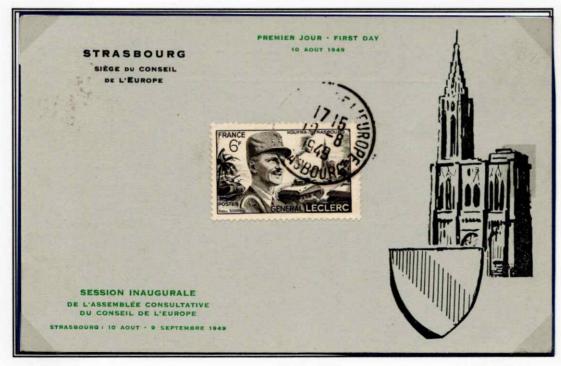


La vecchia sede, chiamata Maison de l'Europe fu poi sostituita nel 1977 con il nuovo Palais de l'Europe



Germania, 1977 – Lettera per via aerea da Furth i Bayern del 04/10/1977 per Chicago (USA) affrancata per 140pf. Il francobollo commemora l'inaugurazione della nuova sede del Consiglio d'Europa

Il <u>10 agosto 1949</u> avvenne la prima seduta plenaria del consiglio che vide cento parlamentari, provenienti da dodici nazioni Europee, discutere su come proteggere i diritti umani fondamentali di ogni cittadino europeo e muovere i primi passi verso ciò che sarebbe diventato nel tempo l'Unione europea.





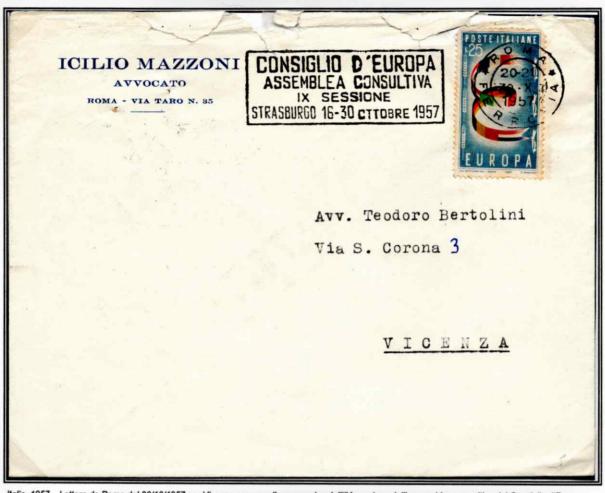
Francia, 1949 – <u>Cartolina commemorativa</u> del primo giorno della sessione inaugurale del Consiglio d'Europa del 10/08/1949. Inviata da Strasburgo per Graffenstaden (DE) affrancata con 6F + 2F al verso

Sotto: Particolare dell'annullo della sessione inaugurale

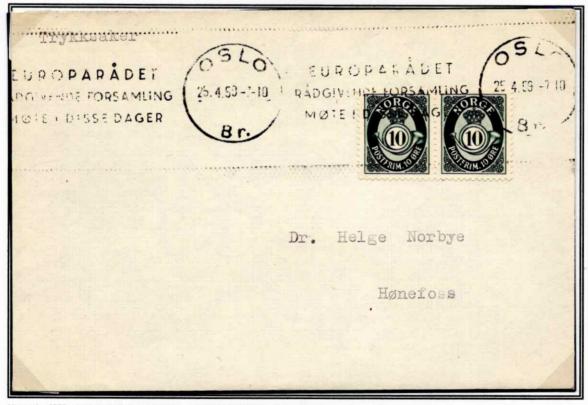




Tutt'oggi i vari stati membri del Consiglio mandano i loro rappresentanti a partecipare alle <u>Assemblee Consultive</u> in cui vengono discussi e affrontati, in maniera comunitaria e paritaria, i problemi che affliggono l'Europa.



Italia, 1957 – <u>Lettera da Roma del 30/10/1957 per Vicenza con annullo meccanico dell'IX sessione dell' assemblea consultiva del Consiglio d'Europa che si tenne a Strasburgo il 16-30 ottobre 1957. Al verso bollo d'arrivo a Vicenza del 31/10/1957. Affrancata con francobollo EUROPA CEPT da 25L in perfetta tariffa per busta primo porto 15gr in vigore dal 01/10/1957</u>



Norvegia, 1959 – Lettera da Oslo per Honefoss del 25/04/1959 con affrancatura meccanica continua commemorativa per la sessione dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa del 1959. Affrancata con 10ore + 10ore per un totale di 20ore



L'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa raccomandò, il 24 ottobre 1956, l'emissione di <u>francobolli di servizio</u>, da ottenersi sovrastampando quelli francesi. Il primo francobollo vide la luce il 14 gennaio 1958.



Francia, 1958 – <u>Lettera da Strasburgo a Parigi del 11/10/1958</u>; affrancatura da 35F del "Conseil de l'Europe" su busta della comunità europea del carbone e dell'acciaio. Giorno di ritiro del francobollo.

Vennero poi emessi altri undici francobolli, tra l'ottobre del 1958 ed il gennaio 1965, impostati, a partire dal 25 marzo 1960, all'ufficio postale della "Maison d'Europa" a Strasburgo ed aventi come tema la **bandiera** della comunità europea.



Francia, 1961 – <u>Lettera per via aerea da Strasburgo del 30/01/1961 affrancata con 25F "bandiera d'Europa" su busta commemorativa della conferenza che si tenne durante il Consiglio d'Europa del 30/01 – 03/02 del 1961 sullo sviluppo e lancio di un satellite. Targhetta "STRASBOURG SIEGE DU CONSEIL DE L'EUROPA"</u>



Il 9 maggio 1950 l'allora mistero degli esteri della Francia, **Schuman**, sulla spinta delle parole di **Jean Monnet**, pronunciò il primo discorso politico ufficiale in cui compare il concetto di Europa intesa come unione economica.





Francia, 1975 – <u>Lettera da Strasburgo del 12/04/1975 per Vicenza con targhetta meccanica per il 25° anniversario della dichiarazione di Schuman del 09/05/1950 affrancata con 0.8F</u>

Nell'agosto dello stesso anno l'Assemblea del Consiglio d'Europa approva la proposta di Schuman che prese il nome di: piano Schuman.





Lussemburgo – <u>Francobolli commemorativi di</u> Schuman



Francia, 1950 – <u>Cartolina affrancata con 12F con annullo</u> speciale del Consiglio d'<u>Europa che si tenne a</u> <u>Strasburgo il 07/08/1950</u>



Di ispirazione alla dichiarazione di Schuman furono le parole di Jean Monnet che pronunciò il 5 maggio del 1943, come membro del comitato Francese di liberazione nazionale:

"Non ci sarà pace in Europa se gli Stati verranno ricostituiti sulla base della sovranità nazionale [...] gli Stati europei sono troppo" piccoli per garantire ai loro popoli la necessaria prosperità e lo sviluppo sociale. Le nazioni europee dovranno riunirsi in una federazione.





Monaco, 1988 - Centenario della nascita di Jean Monet . <u>Francobollo 2F più prova d'artista</u> <u>firmata dal disegnatore</u>



Lussemburgo, 1996 – Affrancatura meccanica del 25/10/1996 recante l'indirizzo del palazzo Jean Monnet dove risiedono alcune commissioni europee



Un anno dopo, quelle che erano soltanto parole divennero fatti con la costituzione, nei trattati di Parigi del 18 aprile 1951, della C.E.C.A (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio). Il concetto era semplice: ogni stato avrebbe condiviso con gli altri le proprie risorse aiutandosi così l'uno con l'altro.



Italia, 1957 – <u>Lettera da Roma con annullo della "Camera dei Deputati" del 05/11/1957 su busta della COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO – ASSEMBLEA COMUNE, con targhetta meccanica in nero (anche in blu in lingua inglese e francese) "ASSEMBLEA COMUNE DELLA C.E.C.A. Sessione straordinaria ROMA 5-9 NOVEMBRE 1957". Affrancata con 25L in perfetta tariffa per lettera 15gr secondo tariffario vigente dal 01/10/1957</u>

Ufficialmente la C.E.C.A. fu creata il 18 aprile 1951 ma per tutti, invece, fu la dichiarazione di Schuman del <u>9 maggio 1950</u> a decretarne la nascita.



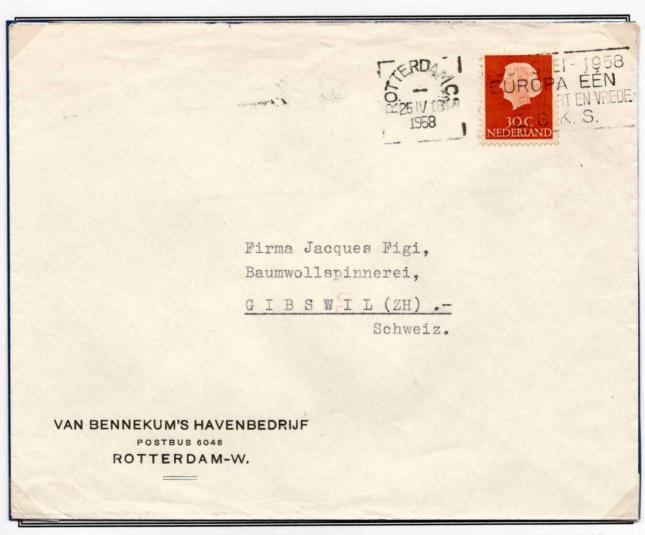
Francia, 1958 – <u>Lettera per Billy-Montigny</u> del 08/05/19158 con targhetta meccanica commemorativa per l'ottavo anniversario della comunità derl carbone e dell'acciaio. Affrancta con 20F



I trattati di Parigi, oltre che dalla Francia, Paese ospitante, vennero sottofirmati da cinque Paesi che diverranno, pochi anni dopo, i fondatori dell'Unione Europea: **Germania, Italia, Lussemburgo, Belgio, Olanda.**

Belgio, 1958 – <u>Lettera da Bruxelles del 09/05/1958 affrancata con 2f e con</u> annullo meccanico commemorativo per la costituzione della C.E.C.A.





Olanda, 1958 – <u>Lettera da Rotterdam del 25/04/1958 per GibSwil (Svizzera) con annullo meccanico dell'anniversario degli otto anni della nascita della E.G.K.S (C.e.c.a). Affrancata per 30c</u>





Italia ,1971 e Lussemburgo 2001– Francobolli commemorativi dei trattati di Parigi



Ecco che, sulla spinta delle parole di Altiero Spinelli, nasce in Italia il movimento europeo che, oltre che a supportare le idee della CECA di condivisione delle risorse, a diffondere la necessità di avere una unione europea basata su una costituzione condivisa da tutti gli Stati membri.



Italia, 1950 – <u>Cartolina illustrata da Roma per Roma città con annullo del 04/07/1950 commemorativo per la Conferenza Sociale del Movimenti Europeo e timbto meccanica "MOVIMENTO EUROPEO – CONFERENZA SOCIALE – ROMA". Affrancata con 5L serie democratica in perfetta tariffa secondo il tariffario per le cartoline illustrate vigente dal 01/01/1950</u>

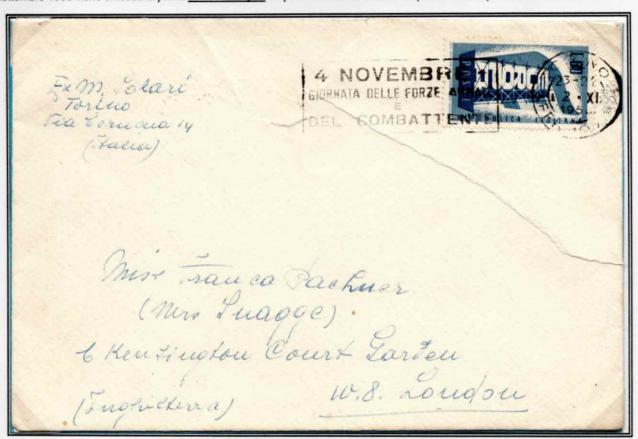
Nacque anche il <u>Movimento Federalista Europeo</u> (MFE) che, raggruppando al suo interno il Movimento Europeo ed altre organizzazioni europeiste, aveva il compito di vigilare sull'operato del Consiglio d'Europa.

Francia, 1950 – <u>Busta per</u>
<u>stampe da Strasburgo per Parigi</u>
<u>del 23/11/1950 con annullo</u>
<u>commemorativo del Consiglio</u>
<u>Europeo di Vigilanza che si</u>
<u>tenne a Strasburgo in quei</u>
<u>giorni. Affrancato con 1f + 4f per</u>
<u>un totale di 5f.</u>





Il 15 settembre 1956 viene emessa la prima serie "Europa" da parte delle amministrazioni postali dei sei paesi aderenti alla C.E.C.A.;



Italia, 1956 – Lettera del 04/11/1956 da Torino per Londra affrançata con 60c isolato serie "Europa" e annullo della giornata delle forze armate e del combattente, in perfetta tariffa per l'estero vigente dal 13/03/1954



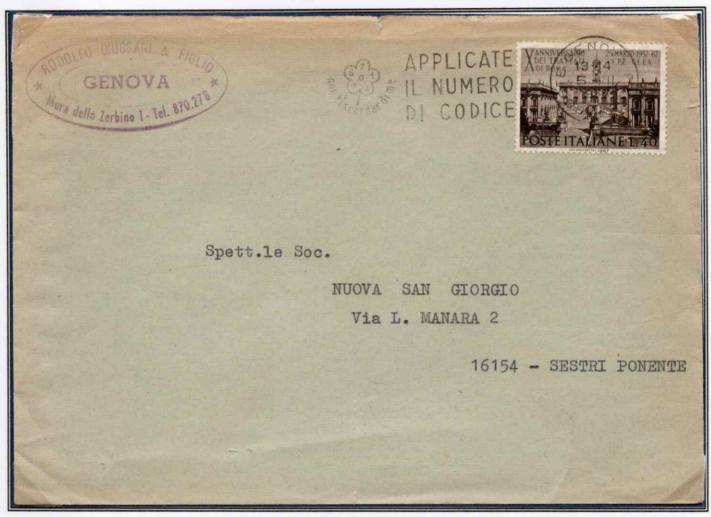
Lussemburgo, 1956 – una torre in costruzione costituita dalle lettere della parola latina Europa circondata da un'impalcatura, sullo sfondo sventolante la bandiera federalista. Fino al 1974 il disegno della serie era uguale per tutti mentre in seguito sarà solo il tema in comune.



Francia, 1958 – <u>Lettera per via aerea da Strasburgo del 30/04/1958 per Vienna e poi reindirizzata a Zurigo (timbro "poste restante" in viola). Al verso bollo d'arrivo a Vienna il 07/05/1958. La lettera venne spedita con il primo volo (mit eroffnungsflug Au.A) Vienna – Zurigo. La busta inizialmente doveva passare per "via Francoforte" (in viola e poi cancellato) e reca l'annullo di Strasburgo commemorativo del Consiglio d'Europa e d'arrivo a Zurigo il 10/05/1958. Affrancatura 20F (sovrastampato "Ungultig" – non più valido quando venne reindirizzato da Vienna) e 1.50S.</u>



Un anno dopo, il 25 marzo, con i <u>Trattati di Roma</u> si poté assistere alla creazione della Comunità europea dell'energia atomica (o Euratom) e della Comunità economica europea (CEE) rappresentando di fatto il momento costitutivo di quella che oggi chiamiamo U.E.



Italia,1967 – Lettera del 05/07/1967 da Genova per Sestri Ponente (a verso bollo d'arrivo del 06/07/1967). Affrancata con 40L in perfetta tariffa per lettera di 20gr secondo il tariffario in vigore dal 01/04/1967. La busta presenta anche targhetta meccanica "non ti scordare di me – applicate il numero di codice".



Italia,2000 – <u>Francobolio in doppia valuta 800L e 0,41€ commemorativo di</u>
Gaetano Martino e della Conferenza di Messina.

La conferenza di Messina fu una riunione interministeriale tra i vari Paesi membri della C.E.C.A. Parteciparono i vari ministri degli esteri e, al termine della conferenza i paesi enunciavano una serie di principi e di intenti volti alla creazione della Comunità europea dell'energia atomica (o Euratom) e di quello che diverrà, nel volgere di due anni con la firma dei Trattati di Roma del 1957, il Mercato Europeo Comune (MEC, istituito insieme alla CEE, poi CE ed infine UE).



Germania, 2007 – <u>Francobollo ed annullo commemorativo per in</u> cinquantesimo anniversario dei trattati di Roma

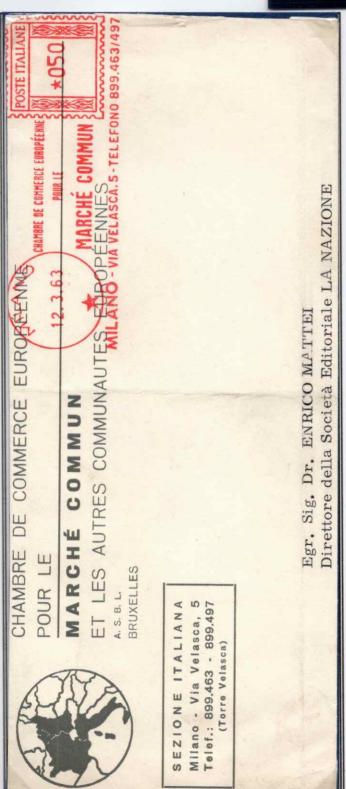


La Comunità europea dell'energia atomica (CEEA o Euratom) è un'organizzazione internazionale istituita, contemporaneamente alla CEE, allo scopo di coordinare i programmi di ricerca degli stati membri

relativi all'energia nucleare ed assicurare un uso pacifico della stessa.

> Olanda,1969 – Affrancatura meccanica rossa del 05/11/1969 da 25c. da Petten recante il simbolo e la dicitura dell'agenzia EURATOM







Belgio, 1961 – Francobollo per il reattore nucleare costruito a Mol con la cooperazione dell'EURATOM

La Comunità Economica Europea (**CEE**) aveva nei suoi obiettivi l'unione economica, in un **mercato unico**, dei suoi membri e lavorò per il libero movimento dei beni, dei servizi, dei lavoratori e dei capitali, per l'abolizione dei cartelli e per lo sviluppo di politiche congiunte e reciproche nel campo del lavoro dello stato sociale, dell'agricoltura, dei trasporti, del commercio estero.



Sopra:

Cartolina da Barcellona a Savona del 29/12/1992 con francobollo celebrativo del Mercato unico europeo da 45p e annullo meccanico "CONSIGNE EN SUS ENVIOS EL CODIGO POSTAL"

A sinistra:

Lettera dal Milano per Firenze del 12/03/1963 con affrancatura meccanica rossa da 50L della camera di commercio europeo per il mercato comune.in perfetta tariffe per busta da 40gr di secondo porto (primo porto 30I + 20I secondo porto)



Questo fermento politico portò, il 7 febbraio 1992, alla firma del trattato di <u>Maastricht</u> che prevedeva l'unificazione delle strutture organizzative delle comunità europee e l'eliminazione della parola "economica" dando così vita alla <u>CE</u> (Comunità Europea) che si indentificherà poi nella <u>UE</u> (Unione Europea).



Olanda, 1991 - Affrancatura meccanica rossa del 03/09/1991 dell' EUROTOP tenutosi a Maastricht







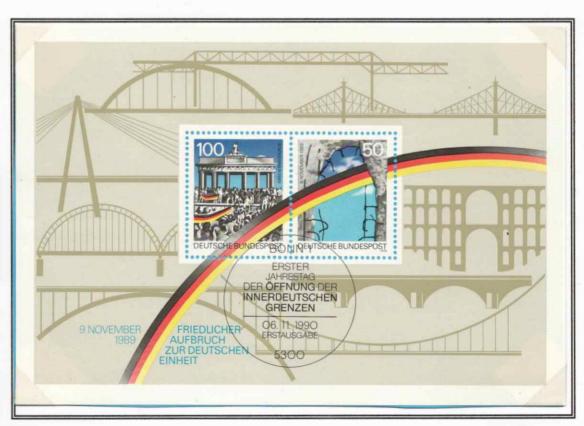
L'accordo di <u>Schengen</u>, il 14/06/1985, compì un ulteriore passo verso l'integrazione introducendo un regime di libera circolazione per i cittadini degli Stati firmatari e, su questa spinta, il 09/11/1989 cadde l'ultimo <u>muro</u> che ostacolava l'esistenza di una Europa unita: quello di <u>Berlino</u>

Germania, 1990 – Foglietto emesso il 06/11/1990 per commemorare il primo anniversario dell'apertura delle frontiere interne tedesche con sovrastampa "9 novembre 1989 Partenza pacifica per l'unità tedesca"

Repubblica Ceca e Slovacchia francobolli commemorativi dei trattati di Schengen: siamo cittadini europei.

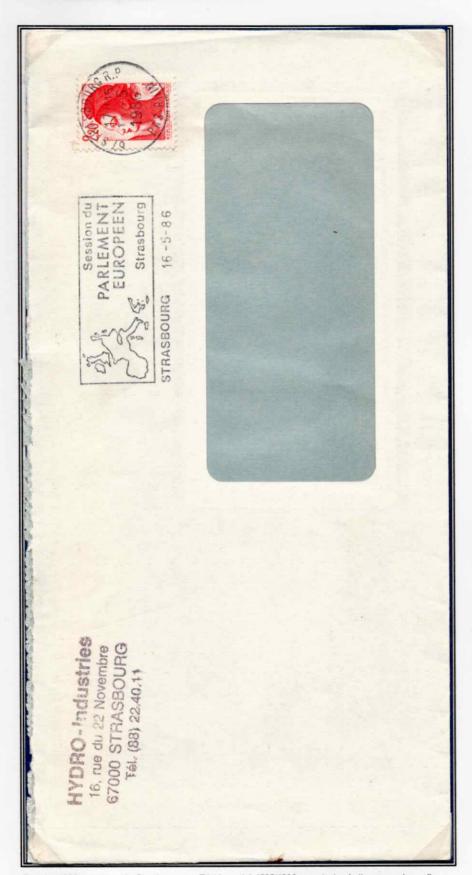








I popoli europei condividevano ora risorse, energie ed economia ma non la politica e, per questo, furono chiamati il 10/06/1979 ad eleggere il primo parlamento europeo a suffragio universale



Francia, 1986 – <u>Lettera da Strasburgo per Trichiana del 1505/1986 recante targhetta meccanica sulla sessione del parlamento europeo che si tenne a Strasburgo il 16/05/1986. Al verso bollo d'arrivo a Trichiana il 21/05/1986. Affrancato con 2,20F</u>



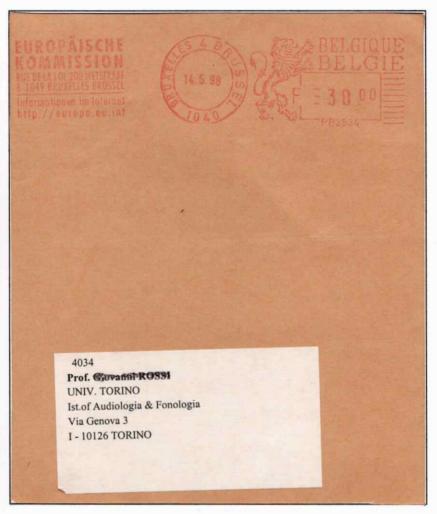
Austria, 1956 - <u>Cartolina con annullo speciale del 08/09/1956 celebrante la conferenza dei parlamenti europei che si tenne al parlamento di Vienna. Affrancata con 70q</u>



Francia, 1979 – <u>Francobollo non dentellato per l'elezione</u> del parlamento europeo



Una volta eletto il parlamento Europeo viene poi scelta e formata la <u>commissione europea</u> che ha il ruolo di promuove l'interesse generale dell'UE proponendo la legislazione e assicurandone il rispetto e attuando le politiche e il bilancio dell'UE.



Belgio, 1998 – <u>Busta da Bruxelles del 14/05/1998 per Torino con Affrancatura meccanica rossa da</u> 30F "EUROPAISCHE KOMMISSION"

La commissione ha la sua sede principale nel Palazzo Berlaymont a <u>Bruxelles</u> presso la <u>Rue de la Loi, 200</u>. il presidente della Commissione è proposto dal Consiglio europeo, che deve poi essere eletto dal Parlamento europeo a maggioranza assoluta. Se il candidato non ottiene l'elezione, il Consiglio europeo, entro un mese, deve presentare un altro candidato.



Belgio, 1992 – <u>Affrancatura meccanica rossa adesiva da Bruxelles del 20/01/1992 di 386F della "KOMMISSIONEN FOR DE EUROPAEISKE FAELLESSKABER"</u> (tradotto dal danese: Commissione della comunità europea)

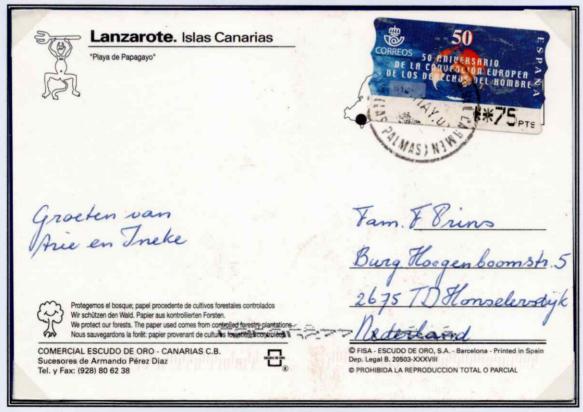


La commissione è composta da 28 commissari (uno per Stato membro, compreso il presidente) ad ognuno dei quali viene affidata un'area di competenza sulla quale ha il compito di proporre iniziative e redirigere documenti informativi. Uno tra i commissari più importanti è quello delegato per la giustizia, i diritti fondamentali dell'uomo e la cittadinanza



Cipro, 1963 - Busta da Famagusta del 03/09/1963 affrancata con 10M + 10M per un totale di 20M con targhetta commemorativa "1953 - 1963 HUMAN RIGHTS"

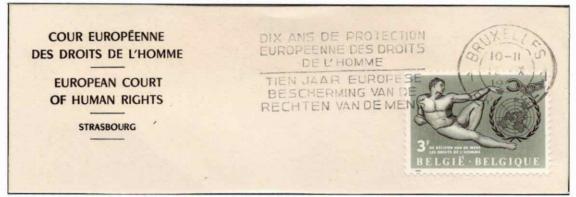
Compito di tale commissario è, infatti, quello di garantire che gli Stati membri della comunità rispettino la Convenzione del 1953 sui diritti dell'uomo sottoscritta dai membri del Consiglio d'Europa



Spagna, 2003 – <u>Cartolina da Lanzarote per Honselersdijk (Olanda) affrancata con 75P commemorativi del 50simo anniversario della convenzione europea sui diritti dell'uomo</u>



Per proteggere i cittadini e preservare questi diritti fondamentali venne istituita, nel 1959, la Corte Europea dei diritti dell'uomo



Belgio, 1962 – <u>Lettera da Bruxelles per Strasburgo del 12/10/1962 della corte europea dei diritti dell'uomo con annullo speciale dei dieci anni della nascita della protezione europea dei diritti dell'uomo. Affrancata con 3F</u>

Sebbene abbia sede a Strasburgo essa non fa parte dell'Unione Europa (sebbene tutti i suoi paesi membri la riconoscano).



Francia, 1962 – <u>Busta da Strasburgo affrancata con 0,25+0,50 = 0,75F con annullo speciale del Consiglio</u> d'Europa celebrante i 10 anni dei diritti dell'uomo.







San Marino e la Turchia, nonostante non facciano parte dei Paesi membri della Comunità Europea, hanno sottoscritto i diritti fondamentali dell'uomo del 1953. Nella mappa, in verde, i Paesi che hanno sottoscritto la convenzione dei diritti dell'uomo.



Sin dai subito, per rendere i vari Stati europei più coesi, sensibili e partecipi alla "vita Europea", vennero organizzati conferenze e congressi su tematiche di impatto europeo.



Belgio, 1953 – <u>Busta da Bruxelles per Parigi già intestata per la conferenza europea dei ministri dei trasporti che si tenne a Bruxelles nel 1953.</u>
<u>Affrancata 4F e recante l'annullo speciale per tale evento datato 15/10/1953.</u>

Germania, 1952 – Cartolina celebrativa della decima edizione ACHEMA che si tenne a Francoforte durante il quale si tenne l'incontro europeo sull'ingegneria chimica con annullo speciale del 16/05/1952 "Europaisches treffen fur chemische technik"



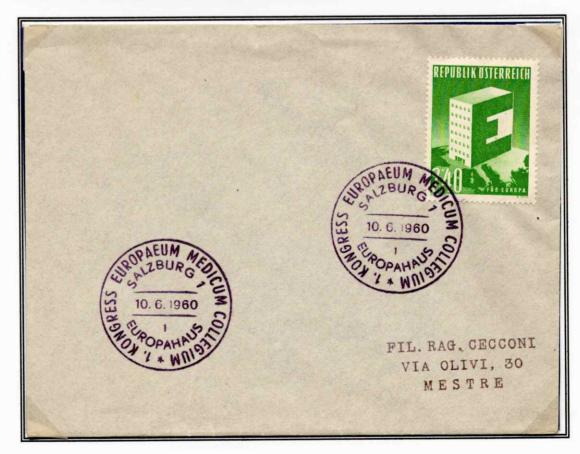


Il processo di europeizzazione dei popoli europei portò anche alla creazione di <u>associazioni europee</u> di liberi professionisti come quella, ad esempio dei **contabili** e dei **medici**



Italia, 1953 – <u>Busta per Stampe da Firenze per Firenze città con annullo e timbro in viola del primo congresso internazionale U.E.C. (esperti contabili europei) affrancata con 2x3 = 6L una lira in eccesso rispetto al tariffario di 5L per stampe vigente dal 31/10/1952</u>

Austria, 1960 - Lettera da Salisburgo per Mestre del 10/06/1960 affrancata con 2.40° con annullo speciale del congresso europeo dei collegi dei medici





Con la ratifica del trattato di Maastricht, l'8 novembre del 1993, nacque <u>l'ECU</u>, valuta europea ed antenato dell'Euro che, per l'appunto, ebbe validità fino al 1 gennaio 1999 (anno di introduzione ufficiale dell'Euro



Francia – Francobollo in doppia valuta



Italia, 1991 – <u>Busta da Eraclea del 06/09/1991 per Livorno affrancata per 0,48ecu ovvero 750L in perfetta tariffa lettera primo porto 20gr secondo il tariffario vigente dal 15/09/1990</u>



Italia, 1993 – <u>Lettera da Castell'Anselmo del 09/03/1993 20gr (750L) + raccomandazione (3200L = 750X4 + 200L) per Livorno per un totale di 3950L, in tariffa perfetta secondo il tariffario vigente dal 19/01/1992</u>



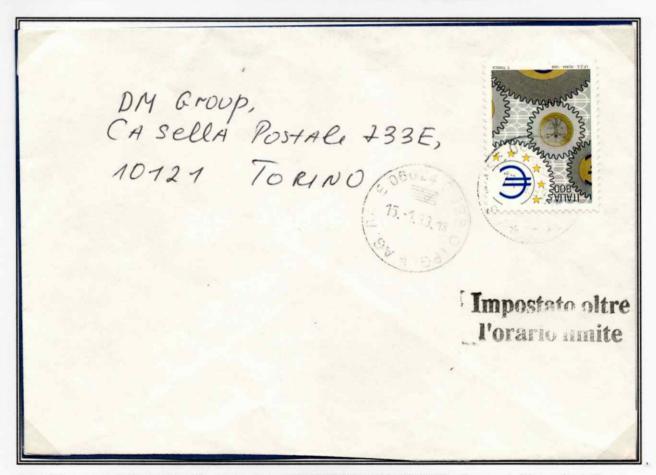
Il debutto dell'Euro sui mercati finanziari risale dunque al 1999 e fu recepita da dodici Paesi





Francia, 1999 – <u>Carnet di 10 francobolli da 3F – 0,46E adesivi del primo timbro postale francese (anche europeo) in</u> <u>Euro. Ogni francobollo era valido per lettere per la Francia e possedimenti fino a 20q</u>

Molti Stato della comunità emisero francobolli per commemorare l'evento della nascita ed introduzione dell'Euro



Italia, 1999 – Lettera da Gubbio del 15/01/1999 per Torino . Timbro "IMPOSTATO OLTRE L'ORARIO LIMITE" e affrancatura da 800L in perfetta tariffa per lettera da 20gr secondo il tariffario vigente dal 15/05/1997





Portogallo e Olanda, 1999 – Francobollo dedicato all'introduzione della moneta unica con la doppia valuta



L'Euro, la moneta unica europea, è amministrato dalla Banca centrale europea (BCE) situata a Francoforte e nel 1999 venne recepito da 12 Paesi.

Ut Aldo Rover: Via Roma 35 I- 12033 Hote Ha Otaly

Germania, 2017 - <u>lettera per posta</u> <u>prioritaria del 06/06/2017 da</u> <u>Francoforte a Motella (Italia) con</u> <u>affrancatura meccanica da 0,54 €</u> <u>della European Central Bank</u>







Germania, 1998 – Francobollo emesso per l'istituzione della banca centrale europea



Portogallo, 1999 - Foglietto commemorativo dei 12 Paesi che adottarono l'Euro alla sua nascita.

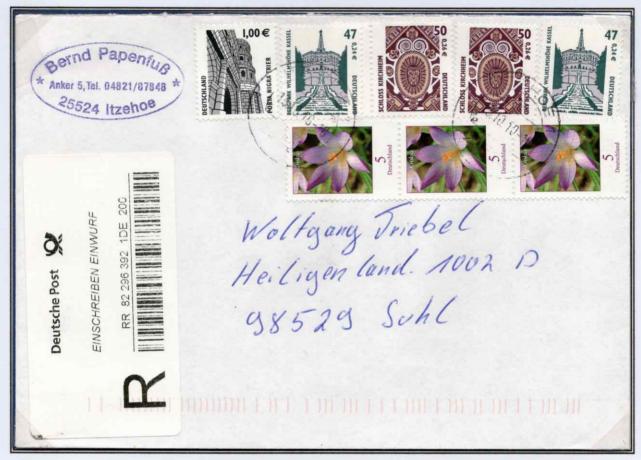


La circolazione monetaria ebbe, però, inizio il <u>1º gennaio 2002</u> e, per diversi anni, rimase affiancata dalle <u>vecchie valute</u> per facilitare i cittadini ad adattarsi ai nuovi valori.









Germania, 2010 – <u>Lettera raccomandata da Itzehoe per Suhl (Germania) con affrancatura mista Euro – marchi. La busta porta un francobollo da 1 € +</u> (0,24x2 + 0,26x2 = 2€ in doppia valuta 47x2 + 50x2 = 196pf) e 5x3 = 15pf.

Divenne la moneta unica europea e fu adottata, oltre che dai paesi membri dell'Unione, anche da altri stati quali: Andorra, la Città del Vaticano, il Principato di Monaco e San Marino.











L'inno ufficiale dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, che lo adottò nel 1972, è costituito da un brano del movimento finale della **Nona** sinfonia composta nel 1824 da **Ludwig van Beethoven**,



Germania, 1959 – <u>Lettera da Amburgo del 15/12/1959 per New Rochelle, New York (USA) affrancata con il foglietto commemorativo per l'inaugurazione del Beethoven Halle. Affrancato con 1,10F (20+10+15+25+40pf). Il rigo con note proviene dalla nona sinfonia dalla quale è tratto l'inno alla gioia</u>



Germania, 1952 – <u>Francobollo della</u>
<u>Deutsche Post emesso per il 125°</u>
<u>anniversario della morte di Beethoven.</u>









<u>Beethoven</u> prese, come testo della parte corale del quarto ed ultimo movimento <u>l'Inno alla gioia,</u> un'ode composta dal drammaturgo e poeta Friedrich Schiller.



Germania, 1928 - Lettera da Acquisgrana (Aachen) per Praga del 03/11/1928 affrancata con 20pf commemorativi di Beethoven



Germania, 1962 – <u>Lettera da Stuttgart (Aachen) per Chiqato del 25/04/1968 affrancata con 60pf commemorativi di Schiller. Al verso timbro in viola d'arrivo presso l'"HOTEL LA SALLE"</u>



Fu proprio Schiller, infatti, a portare nella poesia il concetto di unità di popoli, giunti nella gioia di vivere.

"Abbracciatevi, moltitudini! Questo bacio vada al mondo intero Fratelli, sopra il cielo stellato deve abitare un padre affettuoso"





Germania, 1962 – <u>Scheda per pacchi del 06/06/1962 da Mehle per Francoforte</u>. <u>Affrancata con 60+60 = 120pf per spedizione di 2kg</u>, <u>Al verso spiegazione sull'utilizzo della scheda</u>.



Germania, 1955 – Lettera da Offenburg per Moselle (Francia) affrancata con 40pf francobollo commemorativo del 150° anniversario morte di Schiller



La <u>bandiera</u> dell'Unione Europea, dodici stelle dorate in cerchio su un drappo blu, rappresenta gli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa.



Francia, 1955 - Francobollo 25F non dentellato



Francia, 1955 - Striscia da cinque saggio di colore del francobollo da 25F "Consiglio d'Europa"



Francia, 1959 – <u>FDC francobollo 50F del 29/05/1959.</u> L'unica, insieme a quella relativa al 35F ad avere l'annullo speciale "Xeme anniversari Conseil de l'Europe" recante la bandiera con le 12 stelle stilizzate.



La scelta del numero di stelle non fu facile:

- 15 (come gli stati membri nel 1953) fu bocciato dalla Germania in quanto uno dei 15 era la **Saar.**
- 14 per lo stesso motivo fu bocciato dalla Francia.
- 13 non fu nemmeno preso in considerazione...
- 12 dunque! Come i segni zodiacali della volta celeste.



Saar, 1950 - Emissione ingresso nel Consiglio d'Europa

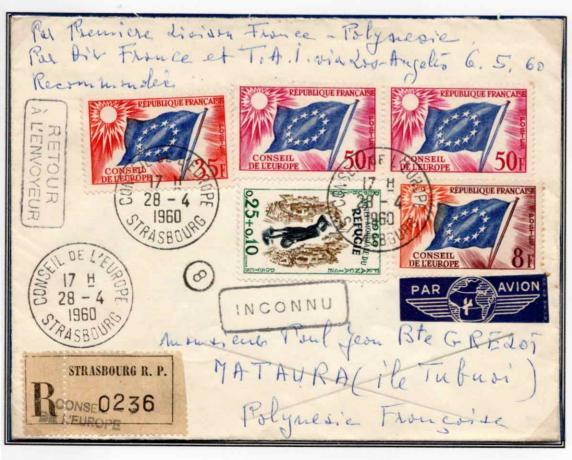




A sinistra:
Francobolli commemorativi
della bandiera d'Unione
d'Europa.

A destra:
Francia, 20/05/1962 – <u>Annullo di Macon commemorativo per la bandiera della UE.</u>







Francia, 1960 – Lettera raccomandata per via aerea da Strasburgo del 28/04/1960 per Matura (Polinesia Francese). Spedita tramite il primo volo Francia - Polinesia via Los Angeles (timbro blu al verso). La busta transita ad Haiti (bollo al verso di Papete del 09/05/1960) per arrivare a Matura il 21/06/1960 (bolla al verso) dove il destinatario risulta sconosciuto (timbro nero "INCONNU") e rispedita al mittente (timbro nero "RETOUR A L'ENVOYEUR") per ritornare dunque a Strasburgo il 29/08/1960 (timbro al verso). Affrancata con 50x2 + 35 + 8 (serie consiglio d'Europa) + 0,25 (serie Pro rifugiati) = 143,25F



Il futuro che aspetta l'Unione Europea è molto incerte e per spingere le generazioni future a collaborare ed imparare a vivere assieme si è dato via a progetto **Erasmus** che permette a giovani universitari di vivere e studiare nelle facoltà degli altri paesi dell'Unione.



Francia, 2008 - Prova deluxe collettiva della serie dedicata alla Comunità Europea (Eurozona con l'Euro e progetto Erasmus)



Il nome Erasmus nasce dall'acronimo di "European Region Action Scheme for the Mobility of University Students" . Il nome Erasmus, tuttavia, era legato a questo tipo di mobilità culturale già a partire dal quindicesimo secolo grazie al teologo, filosofo e umanista Erasmo da Rotterdam. Egli viaggiò per diversi anni attraverso il territorio europeo con l'intento di conoscerne le differenti culture.

Lo sguardo verso il futuro ha portato la Comunità Europea a creare, unendo le conoscenze di tutti gli Stati membri, <u>l'E.S.A.</u>, l'ente spaziale europeo, con il compito di sondare lo spazio tramite i suoi <u>satelliti</u> all'avanguardia.





Francia, 2008 – <u>Prova deluxe collettiva della serie dedicata alla Comunità Europea (Presidenza Francese dell'Unione Europea e</u> realizzazione del satellite Galileo)



Per facilitare i flussi dei cittadini Europei e farli sentire così un unico popolo europeo venne creato il <u>C.I.M.E.</u> (Comitato Intergorvenativo per le Migrazioni Europee) e, per condividere le tecnologie sviluppate vengono indette diverse <u>esposizioni europee</u>.



Italia, 1953 – <u>Cartoncino per Corrispondenza in Corso Paricolare, Stampe, da Venezia del 15/10/1953 per Verona. Annullo speciale della VI Sessione del C.I.M.E. ed affrancatura con 5L in perfetta tariffa stampe (50gr) secondo il tariffario vigente dal 01/09/1953</u>



Francia, 1951 – <u>Lettera da Parigi per Bierne del 23/08/1951 con annullo speciale dell'esposizione europea delle macchine utensili.</u>

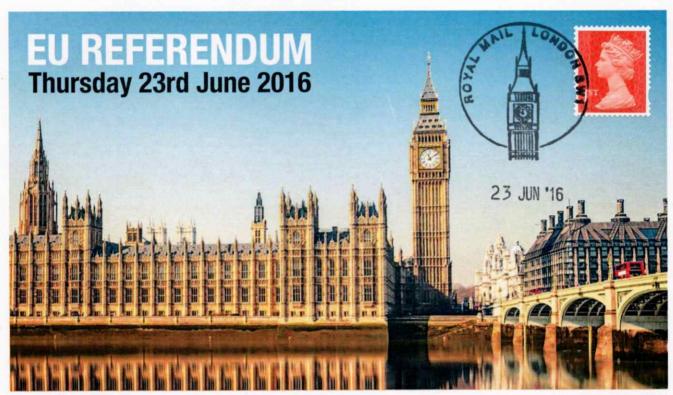
<u>Affrancata con 3x1 + 6x2 = 15F</u>



La Gran Bretagna entrò nella Comunità Europea il 01 giugno 1973 negoziando però il mantenimento della propria valuta. Il 23 giugno 2016 i cittadini del Regno Unito hanno votato a favore dell'uscita dall'Unione europea (UE). Il 29 marzo 2017 il Regno Unito ha notificato formalmente al Consiglio europeo l'intenzione di uscire dall'UE con l'attivazione dell'articolo 50 del trattato di Lisbona.

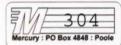


Gran Bretagna, 1973 - Francobollo da 5p emesso in occasione dell'entrata della Gran Bretagna nella





Limited Edition Referendum Day Cover



Certificate of Authenticity

The European Union Referendum Commemorative Cover

Edition Limit: 995



A-35261

Gran Bretagna, 2016 - Busta ad edizione limitata per il referendum che si tenne il 23/06/2016 per la Brexit con annullo della ROYAL MAIL LONDON SW1 del 23/16/2016.

A sinistra: riproduzione del certificato d'autenticità della busta con spiegazione dello scenario politico in Gran Bretagna.